

CANDIDA LIVATINO

LE SFUMATURE DELLA SCRITTURA

A cura di Enrico Sanchi

C'os'è la grafologia?

La grafologia è la scienza che, attraverso l'analisi della scrittura, ci aiuta a conoscere la personalità, il carattere e la sfera affettiva di chi scrive. Non è una disciplina esoterica, non predice il futuro.



Che cosa l'ha spinto ad entrare nell'affascinante mondo della grafologia?

Il merito, sia pur involontario, è di mio figlio Matteo. Scriveva talmente male che gli insegnanti dicevano che la sua scrittura era indecifrabile "sembrava arabo". Mi sono così avvicinata ad una scuola di grafologia e, immediatamente è stato amore per questa scienza. Mi sono specializzata in vari settori, come le parizie grafologiche, la selezione del personale e i disegni dei bambini. Tornando a mio figlio Matteo, il suo problema era che la mano rincorreva la mente, la velocità del suo pensiero e quindi Matteo faceva fatica a scrivere bene.

Adesso, ironia della sorte, scrive veramente in arabo, meglio che in italiano.

Le nuove generazioni, con l'avvento delle nuove tecnologie, scrivono sempre più al computer e meno a mano. In che modo è cambiato il modo di scrivere negli ultimi 10 anni?

Ormai si scrive sempre meno e lo si fa sempre più spesso in stampatello. L'uso del computer ci sta, purtroppo, disabituando alla scrittura e molti, soprattutto i giovani d'oggi, vanno perdendo la manualità che è richiesta per scrivere in corsivo. Per questo trovano più facile e naturale usare lo stampatello, che è più schematico ed immediato.

Lo usano anche perché è impersonale e meno identificabile. Ma, per un ragazzo, c'è anche una ragione più profonda: lo stampatello lo fa sentire uguale agli altri e questo le dà sicurezza.

Ci racconti del suo nuovo libro "Le sfumature della scrittura"

L'obiettivo che mi sono sempre prefissata, soprattutto da quando ho avuto una certa visibilità grazie alla televisione, è quella di creare curiosità verso questa scienza, per farla uscire dal ristretto ambito degli addetti ai lavori.

Il miei libri ("I segreti della scrittura" e "Le sfumature della scrittura"), semplice nel linguaggio e didattico per quel tanto che basta, è coerente con questa scelta.

Il mio obiettivo è quello di attrarre l'interesse di chi non si avvicinerebbe mai ad un classico manuale di grafologia.

Come vuole concludere l'intervista?

Ritornate a scrivere a mano, non sempre ovviamente, ma almeno quando esprimete dei sentimenti forti e importanti".

Ricevere un "ti amo" scritto a mano è un'altra cosa rispetto ad una e mail o ad un sms!

[www.livatinoCandida.it](http://www.livatino Candida.it)